

ADVANCED ENGLISH FOR LEGAL STUDIES

Prof.ssa Viviana Gaballo

corso di laurea: PDS0-2019 **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** L-LIN/12

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
English

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
English

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

The aim of the course is to ensure that students acquire the skills, tools and terminology needed to operate in a context of legal innovation in a technologized and globalized world, and enhance students' ability to analyze the language used in legal innovation, based on a functional approach to the English language, and the linguistic competence needed to understand and produce texts that are used in the legal profession.

At the end of the course, students will be able to read and understand specialized texts related to the legal professional practice, write a short report on a case study in English, and give a presentation on a case study in English.

prerequisiti:

English proficiency level: Intermediate to Advanced.

The course is technology-enhanced; students are required to have an e-mail account and computer literacy.

programma del corso:

8 ECTS PROGRAMME

The course aims at providing advanced English legal knowledge and skills required to successfully navigate the most dynamic aspects of innovation in legal services and practice. The language of a legal system will be analyzed in terms of its terminology and phraseology, and the characterizing aspects of English in legal contexts will be highlighted, in terms of collocation, colligation, semantic preference and semantic prosody. The translation of legal texts will raise students' awareness of the stylistics, lexical, grammatical and cultural characteristics of legal language across cultures.

Related contents will refer to the following core areas:

MODULE A - ENGLISH IN CONTRACT LAW
MODULE B - ENGLISH IN COMPANY LAW
MODULE C - ENGLISH IN COMPETITION LAW
MODULE D - ENGLISH IN ENVIRONMENTAL LAW
MODULE E - ENGLISH IN INTELLECTUAL PROPERTY LAW
MODULE F - ENGLISH IN NEGOTIABLE INSTRUMENTS
MODULE G - ENGLISH IN SECURED TRANSACTIONS
MODULE H - ENGLISH IN TECHNOLOGY AND FRAUD
MODULE I - ENGLISH IN THE LAW OF THE SEA

3 ECTS PROGRAMME

The course aims at providing advanced English legal knowledge and skills required to successfully navigate the most dynamic aspects of innovation in legal services and practice. The language of a legal system will be analyzed in terms of its terminology and phraseology, and the characterizing aspects of English in legal contexts will be highlighted, in terms of collocation, colligation, semantic preference and semantic prosody. The translation of legal texts will raise students' awareness of the stylistics, lexical, grammatical and cultural characteristics of legal language across cultures.

Related contents will refer to the following core areas:

MODULE A - ENGLISH IN CONTRACT LAW
MODULE B - ENGLISH IN COMPANY LAW
MODULE C - ENGLISH IN COMPETITION LAW

metodologie didattiche:

Teaching and learning are organized according to ILV methodology (Information / Laboratory / Verification), which provides informative moments, followed by analysis and reconstruction workshops that allow students to turn theory into practice, and develop reflective thinking on their own learning processes and products.

modalità di valutazione:

8 ECTS PROGRAMME

At the end of the course students will have to take a final test with closed-ended questions, aimed to assess knowledge of the core concepts of the specialized language, and work on a project work resulting in the written report on a case study (to be agreed with the instructor) and its oral presentation in English. The test and the project work will each be worth 50% of the final exam score. The overall evaluation of the exam will take into account the key concepts learnt, the problem-solving and critical thinking applied to the project work carried out, and the ability to discursively organize knowledge.

3 ECTS PROGRAMME

Assessment of the student's understanding of the assigned modules will be made based on a final test with closed-ended questions.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Krois-Lindner, Translegal, *International Legal English. Second Edition.*, Cambridge University Press, 2011, 336
2. (C) M. Chartrand, C. Millar, E. Wiltshire, *English for Contract and Company Law*, Thomson Reuters, 2009, 155

altre risorse / materiali aggiuntivi:

The course programme, whether 8 ECTS or 3 ECTS, equally applies to all students, who are all considered to be attending. The study materials and related activities are available on a specific platform, on which students will register at the beginning of the course.

e-mail:

viviana.gaballo@unimc.it

DIRITTO AMBIENTALE

Prof.ssa Chiara Feliziani

corso di laurea: PDS0-2019 **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/10

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese (ove ciò si renda necessario per lo studente)

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese (ove ciò si renda necessario per lo studente)

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende offrire agli studenti un quadro esaustivo del diritto dell'ambiente e delle diverse questioni che ad esso si legano. Più nel dettaglio, nell'ottica di formare figure professionali dotate di un sapere giuridico trasversale, al termine del corso gli studenti avranno acquisito una solida conoscenza delle categorie e degli istituti fondamentali del diritto dell'ambiente, unitamente alla capacità di decodificare dati normativi e giurisprudenziali, sia nazionali sia sovranazionali, rilevanti per la materia in questione.

prerequisiti:

È auspicabile, sebbene non indispensabile, una solida conoscenza del diritto costituzionale e del diritto pubblico in generale, nonché del diritto dell'Unione europea.

programma del corso:

Il corso intende offrire agli studenti un quadro esaustivo del diritto dell'ambiente e delle diverse questioni che ad esso si legano. Muovendo dalla nozione di ambiente e dalle peculiarità proprie del diritto ambientale, il corso si compone idealmente di due parti.

In una prima parte, di taglio più generale, lo stesso intende soffermarsi sulle fonti (internazionali, europee e nazionali) e sui principi che governano la materia. Nonché sui soggetti e sui modi dell'azione amministrativa in materia ambientale.

In una seconda parte, invece, il corso avrà ad oggetto tematiche specifiche del diritto dell'ambiente, quali sono ad esempio: i rifiuti, gli appalti verdi, i trasporti, l'energia e l'economia circolare.

metodologie didattiche:

Il corso si articolerà in lezioni frontali.

È possibile l'organizzazione di seminari così come di lavori di gruppo.

modalità di valutazione:

Esame orale.

Per gli studenti frequentanti è inoltre possibile prevedere verifiche intermedie.

Nello specifico, le domande d'esame saranno tese a verificare la comprensione delle categorie e degli istituti fondamentali del diritto dell'ambiente, nonché la capacità degli studenti di decodificare dati normativi e giurisprudenziali rilevanti ai fini della materia in questione.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Rossi (a cura di), *Diritto ambientale*, Giappichelli, 2021, 1 - 560
2. (C) A. Crosetti e a., *Introduzione al diritto ambientale*, Laterza, 2018, 1 - 378
3. (C) F. de Leonardis (a cura di), *Studi sull'economia circolare*, EUM, 2019, 1 - 200

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Agli studenti frequentanti potranno essere forniti materiali nel corso delle lezioni (ad es. dispense, sentenze, saggi etc.)

e-mail:

c.feliziani@unimc.it

DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI

Prof.ssa Laura Vagni

corso di laurea: PDS0-2019 **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/02

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha la finalità di introdurre gli studenti allo studio dei contratti internazionali, con lo scopo di far apprendere le nozioni di base per la redazione e la negoziazione dei contratti internazionali.

Le principali figure contrattuali indagate saranno la vendita internazionale, il contratto di distribuzione internazionale e il contratto di agenzia.

Alcune clausole standard saranno oggetto di specifica analisi, quali la clausola di hardship, la clausola di forza maggiore, le clausole di esclusiva, la clausola penale, i termini di resa (Incoterms). Il metodo utilizzato per l'analisi sarà basato sulla comparazione giuridica, con particolare riguardo al dialogo tra le tradizioni di common law e di civil law e all'influenza di questi sistemi sullo sviluppo del diritto dei contratti internazionali. Il risultato dell'apprendimento che si attende consiste nella capacità degli studenti di utilizzare le conoscenze acquisite per redigere clausole contrattuali.

prerequisiti:

Il corso non prevede propedeuticità. Per una frequenza proficua del corso è utile la conoscenza del diritto italiano dei contratti e delle nozioni di base della comparazione giuridica e della teoria dei sistemi giuridici.

programma del corso:

Il programma del corso ha ad oggetto l'analisi dei seguenti temi:

- 1) Le fonti giuridiche.
- 2) Il problema della legge applicabile.
- 3) Il problema della risoluzione delle controversie.
- 4) La redazione del contratto.
- 5) Negoziazione e conclusione del contratto.
- 6) Le clausole di uso frequente nei contratti internazionali.
- 7) la vendita internazionale.
- 8) I contratti di distribuzione.
- 9) I contratti relativi al trasferimento di tecnologia.

metodologie didattiche:

Il corso prevede delle lezioni frontali, svolte con il supporto di presentazioni PPT, ma anche l'analisi in classe delle principali prassi internazionali e della giurisprudenza nazionale e arbitrale sui diversi temi oggetto del programma. Alcuni modelli contrattuali saranno analizzati insieme agli studenti nel corso delle lezioni.

modalità di valutazione:

La valutazione dello studente sarà effettuata attraverso un colloquio orale di circa 15 minuti che avrà ad oggetto tre diverse tematiche affrontate nel corso delle lezioni o, per gli studenti non frequentanti, tre diversi argomenti tra quelli elencati nel programma d'esame.

L'esame finale è finalizzato a valutare le nozioni apprese dallo studente, ma anche la capacità di impiegare le conoscenze acquisite nella redazione di clausole contrattuali.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Bortolotti, *Il contratto internazionale*, Cedam, 2017, cap. 1-2-5-6-7

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 8 CFU per gli studenti frequentanti:

Appunti delle lezioni e materiale didattico fornito durante il corso

Programma da 8 CFU per gli studenti non frequentanti:

Studio del manuale F. Bortolotti, *Il contratto internazionale*, Milano (Cedam), 2a ed. 2017, limitatamente ai capitoli 1-2-5-6-7.

e-mail:

laura.vagni@unimc.it

DIRITTO COSTITUZIONALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Prof. Giovanni Di Cosimo

corso di laurea: PDS0-2019 **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

- Obiettivo del corso è fornire agli studenti un quadro delle principali questioni di rilievo costituzionale derivanti dalla diffusione delle nuove tecnologie, con particolare riferimento alla tutela della privacy e all'uso dei Big Data e delle ICT da parte di operatori sia pubblici sia privati.
- Al termine del corso gli studenti avranno acquisito solide conoscenze dei dati legislativi e giurisprudenziali (nazionali e dell'Unione europea) e della loro compatibilità con il sistema costituzionale.

prerequisiti:

Utili conoscenze di base di Diritto pubblico o costituzionale e di Diritto dell'Unione Europea (fonti).

programma del corso:

Durante il corso saranno illustrate le principali questioni costituzionali derivanti dall'evoluzione delle nuove tecnologie, con particolare attenzione a:

- implicazioni giuridiche dei Big Data;
- diritto alla privacy e Data protection;
- Profili costituzionali dell'uso delle nuove tecnologie - ICT e piattaforme - da parte di operatori privati (es. sharing economy) o pubblici (es. piattaforme di consultazione pubblica).

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali e lezioni dialogate (analisi di materiale legislativo e/o giurisprudenziale)
- Esercitazioni
- incontri seminariali con esperti

modalità di valutazione:

La verifica finale delle capacità acquisite (autonomia di giudizio, proprietà di linguaggio, conoscenze specifiche) consisterà in un esame orale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) T.E. Frosini, O. Pollicino, E. Apa, M. Bassini (a cura di), *Diritti e libertà in Internet*, Le Monnier Università - Mondadori, 2017, pp. 1-49; 66-82; 109- 228; 249-324; 399- 438

altre risorse / materiali aggiuntivi:

G. Di Cosimo, Personale e digitale: le metamorfosi del partito (https://www.academia.edu/38352940/Come_cambiano_i_partiti)

e-mail:

giovanni.dicosimo@unimc.it

DIRITTO DEI CONTRATTI

Prof. Enrico Antonio Emiliozzi

corso di laurea: PDS0-2019 **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza approfondita degli istituti relativi al Diritto dei contratti con particolare riferimento alle nuove tecnologie. Gli obiettivi formativi sono rivolti alla acquisizione di una più marcata specializzazione nel particolare settore del Diritto dei contratti in relazione all'uso degli strumenti tecnologici. Il corso intende rafforzare il profilo culturale dello studente consentendogli di ampliare le opportunità di accesso al mondo del lavoro anche verso sbocchi professionali ad elevata impronta specialistica. La preparazione specialistica consente allo studente di affinare le proprie capacità di applicazione e di comprensione della norma giuridica.

prerequisiti:

Nessuna

programma del corso:

La contrattazione
La forma
Soggetti, beni, contratti del commercio elettronico
Il documento informatico e la dichiarazione contrattuale
La conclusione del contratto nel commercio elettronico
Contratti digitali

metodologie didattiche:

1. Il taglio didattico è teorico ed applicativo, basato altresì sullo studio dei casi pratici
2. Le tipologie di lezione maggiormente utilizzate sono le seguenti: lezioni frontali dialogate, interventi programmati degli studenti sotto la supervisione del docente, esercitazioni su casi giurisprudenziali.
3. strumentazione adottata: supporto di materiale cartaceo e/o on line

modalità di valutazione:

L'esame consiste nel verificare - attraverso una prova orale - l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il corso e la capacità di risolvere casi giuridici. La prova orale tiene conto altresì dell'apprendimento, da parte dello studente, di un linguaggio tecnico-giuridico.

Nella valutazione orale particolare peso è attribuito alla comprensione degli istituti oggetto del programma del corso. Nella valutazione e nella composizione del voto si considera l'approfondimento conseguito dal candidato in relazione alle tematiche trattate.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Delfini, *Forma digitale, contratto e commercio elettronico*, UTET, 2020, pagg. 1 - 160
2. (A) L. Balestra, *Introduzione al diritto dei contratti*, Il Mulino, 2021, pagg. 1-271

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti frequentanti il programma del corso consiste nel seguente testo: L. Balestra, *Introduzione al diritto dei contratti*, Bologna, Il Mulino, 2021, pagg. 1-271. Per gli studenti non frequentanti il programma del corso consiste nei seguenti testi: F. Delfini, *Forma digitale, contratto e commercio elettronico*, Torino, UTET, 2020, pagg. 1- 160 e L. Balestra, *Introduzione al diritto dei contratti*, Bologna, Il Mulino, 2021, pagg. 1-271.

e-mail:

emiliozzi@unimc.it

DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA

Prof.ssa Chiara Iorio

corso di laurea: M32-TMLP **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/06

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha ad oggetto lo studio delle principali tematiche del diritto dei trasporti sia sotto il profilo privatistico che sotto quello pubblicistico, e si propone di fornire agli studenti una approfondita conoscenza delle normative vigenti nazionali, comunitarie ed internazionali in materia di trasporto marittimo, aereo, ferroviario e terrestre. Verrà esaminato in particolare il contratto di logistica ed il trasporto multimodale. Verranno, inoltre, analizzati i principali contratti nella pratica dei traffici marittimi, l'autotrasporto di persone e merci, nonché l'accesso al mercato, al fine di consentire agli studenti l'apprendimento di concetti fondamentali per la gestione strategica delle organizzazioni pubbliche e private.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il corso ha per oggetto lo studio dei principali istituti del diritto dei trasporti. Si approfondiranno, anzitutto, le fonti normative rilevanti in materia. Sarà dedicata una particolare attenzione all'inquadramento del contratto di trasporto marittimo, aereo e terrestre, ai contratti di utilizzazione e quelli affini e complementari al trasporto. Si analizzerà la responsabilità del vettore (con relativi oneri e limitazioni) e saranno esaminati i principali documenti nel trasporto di merci. Verrà, altresì, approfondita la disciplina dell'autotrasporto e del trasporto passeggeri in ambito comunitario. Verranno, quindi, esaminate le principali infrastrutture dei trasporti, con riguardo al regime normativo dei porti e degli aeroporti.

metodologie didattiche:

Il corso prevede lezioni frontali, svolte con il supporto di presentazioni PPT. Saranno discussi e commentati casi giurisprudenziali e affrontate le più rilevanti tematiche di attualità in materia di trasporti.

Il docente provvederà a fornire agli studenti materiale utile per l'approfondimento di specifici argomenti trattati nel corso delle lezioni.

modalità di valutazione:

La prova di valutazione è orale. Le domande sono tese ad accertare le conoscenze giuridiche da parte dello studente in riferimento sia allo stato normativo vigente che all'orientamento della giurisprudenza, al fine di determinare il livello di conoscenza della materia. Saranno inoltre valutate proprietà di linguaggio, capacità critica di giudizio e chiarezza espositiva.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Mauro Casanova - Monica Brignardello, *Corso breve di diritto dei trasporti*, Giuffrè, 2020, pp. 1-266
2. (C) Stefano Pollastrelli (a cura di), *Codice dei trasporti*, Eum, 2020

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Nel corso delle lezioni il docente fornirà materiale utile all'approfondimento di argomenti di particolare interesse.

e-mail:

c.iorio@unimc.it

DIRITTO DEL LAVORO MARITTIMO E PORTUALE

Prof. Guido Luigi Canavesi

corso di laurea: M32-TMLP **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso offre agli studenti:

Un quadro sistematico del diritto del lavoro, anche alla luce delle interpretazioni giurisprudenziali e dottrinali;
Una visione storico evolutiva della materia.
Approfondimenti teorico/pratici sui principali istituti.

Al termine del corso lo studente dovrebbe aver conseguito:

La conoscenza degli istituti fondamentali, nella loro genesi ed evoluzione legislativa ed interpretativa.

Un metodo d'analisi giuridico per la comprensione dei testi normativi e giurisprudenziali.

Una capacità d'impostare la soluzione dei problemi giuridici.

Proprietà di linguaggio.

prerequisiti:

Non esistono propedeuticità vincolanti per legge, la conoscenza del Diritto Costituzionale costituisce fondamento essenziale per un'effettiva comprensione della materia

programma del corso:

Il lavoro marittimo e il diritto del lavoro marittimo.

Le fonti:

- la specialità del Codice della navigazione nell'interpretazione della Corte Costituzionale;
- il diritto internazionale;
- il diritto eurounitario.

Il collocamento della gente di mare.

Il contratto di arruolamento.

Il personale della navigazione.

Il rapporto di lavoro della gente del mare.

Autonomia collettiva e lavoro marittimo.

Profili previdenziali.

Il lavoro portuale secondo la legge 84/1994.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate;

lezioni di didattica integrata con docenti di altre materie;

lezioni con partecipazione di professionisti ed esperti;

studi di casi giurisprudenziali

proiezione di slide distribuzione di materiale a lezione.

modalità di valutazione:

L'esame si svolgerà in forma orale con domande tese ad accertare la consapevolezza teorica dello studente circa gli argomenti trattati nelle lezioni e nei testi indicati per la preparazione dell'esame; verranno valutati: la proprietà di linguaggio, la capacità di un giudizio autonomo, la capacità critica e di collegamento tra fenomeni giuridici e innovazioni tecnologiche.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) E. Ales, P. Passalacqua, *La fornitura di lavoro portuale temporaneo* - http://csdle.lex.unict.it/Archive/WP/WP%20CSDLE%20M%20Antona/WP%20CSDLE%20M%20Antona-IT/20120416-083842_ales_passalacqua_142-2012itpdf.pdf, Working Paper CSDLE "Massimo D'Antona".IT, n. 142/2012, 2012, 1-37
2. (A) D'Avino, Elmo, *I rapporti di lavoro delle autorità di sistema portuale: specialità e specificità -in Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni, 2020, fascicolo 3,,* Giappichelli, 2020, 111-140
3. (A) Rocchina Staiano, *Lavoro Marittimo. Diritti e doveri dei lavoratori del settore*, TeleConsul, 2022, tutto

altre risorse / materiali aggiuntivi:

E' necessaria la conoscenza delle fonti. Non esiste un codice di diritto della previdenza sociale. Tutte le fonti sono liberamente reperibili sul sito www.normattiva.it.

In ogni caso, tutti gli studenti, frequentanti e non, sono tenuti a conoscere le principali innovazioni legislative intervenute successivamente allo svolgimento del corso, indipendentemente dall'edizione del manuale utilizzato.

Si consiglia, inoltre, di verificare l'esistenza di edizioni aggiornate del manuale adottato prima di procedere all'acquisto.

e-mail:
guidoluigi.canavesi@unimc.it

DIRITTO DEL MERCATO INTERNO E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Prof. Gianluca Contaldi

corso di laurea: M32-DSNT **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/14

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese, francese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Lo studente acquisirà una conoscenza delle fondamenta e delle principali linee evolutive del funzionamento del mercato interno con particolare riferimento al funzionamento del mercato univo digitale.

prerequisiti:

Conoscenza della parte istituzionale di diritto UE.

programma del corso:

Il funzionamento del mercato interno. Le libertà fondamentali. La disciplina della concorrenza. Il mercato unico digitale.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali ed esame di casi pratici, eminentemente tratti dalla giurisprudenza della Corte di giustizia e, alle volte, anche dagli ordinamenti nazionali.

modalità di valutazione:

Esame orale. Nella prova orale, lo studente deve dimostrare di sapersi orientare nel funzionamento del mercato interno, con specifico riferimento alla giurisprudenza della Corte di giustizia e al contenuto dei principali atti normativi adottati dalle istituzioni europee.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Contaldi G., *Diritto europeo dell'economia*, Giappichelli, 2022, I, II, III, IV, VI, VIII.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

gianluca.contaldi@unimc.it

DIRITTO DELL'INNOVAZIONE D'IMPRESA

Prof. Carlo emanuele Pupo

corso di laurea: M32-DSNT **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso è suddiviso in due parti.

Nella prima ci si propone di fare acquisire agli studenti un'approfondita conoscenza del diritto brevettuale sia sul piano teorico sia nelle sue applicazioni pratiche, nell'ottica di un'eventuale professione legale o di consulenza nel settore della proprietà industriale.

La seconda è mirata alla conoscenza delle problematiche giuridiche legate all'utilizzo della rete internet in particolare nel sistema imprenditoriale, così da consentire di governarne le complessità sia in ambito libero-professionale sia per gestione e consulenza ad imprese e pubbliche amministrazioni.

Durante il corso si porrà particolare attenzione all'acquisizione, da parte degli studenti, di un adeguato linguaggio giuridico nonché alla padronanza del riferimento normativo.

Al termine del corso ci si attende che gli studenti siano pervenuti alla compiuta conoscenza degli istituti giuridici di riferimento

prerequisiti:

Ancorché non vi siano propedeuticità vincolanti, è consigliato affrontare il corso dopo aver sostenuto l'esame di diritto dei contratti.

programma del corso:

Prima parte:

- Le invenzioni
- Il sistema brevettuale
- La circolazione dei diritti brevettuali
- Convenzioni internazionali e ordinamento comunitario in tema di invenzioni
- I modelli
- Le regole processuali in materia di invenzioni, modelli e disegni

Seconda parte:

- La computer privacy
- Il documento elettronico
- I titoli dematerializzati
- La pubblicità immobiliare
- I pagamenti elettronici
- il commercio elettronico
- Il diritto d'autore nell'era digitale
- Deterritorializzazione, destatalizzazione, dematerializzazione
- Contratto e tecnica

metodologie didattiche:

Il corso si articola in lezioni frontali.

modalità di valutazione:

La modalità di valutazione degli studenti consiste in un esame orale su tutti gli argomenti oggetto del programma.

In sede di esame verrà valutata la conoscenza degli istituti afferenti alla materia, la capacità di esporre in modo appropriato i vari argomenti e la capacità di riconoscere correttamente gli interessi sottesi alla disciplina positiva.

Oggetto di valutazione saranno altresì l'eshaustività delle informazioni apprese e la capacità di evidenziare i possibili aspetti problematici.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Pascuzzi (a cura di), *Il diritto nell'era digitale*, il Mulino, 2020, per i paragrafi indicati nel corso delle lezioni
2. (A) A. Vanzetti - V. di Cataldo - M.S. Spolidoro, *Manuale di diritto industriale - Nona edizione*, Giuffrè, 2021, da p. 375 a p. 574, fatta eccezione per i paragrafi 4, 7 e 21 della Parte quarta.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Slide riassuntive verranno messe anticipatamente a disposizione degli studenti.

e-mail:

carloemanuele.pupo@unimc.it

DIRITTO E INNOVAZIONE AGROALIMENTARE

Prof.ssa Pamela Lattanzi

corso di laurea: M32-DSNT **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/03

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

OBIETTIVI FORMATIVI: Il corso si propone di fare acquisire approfondite conoscenze e competenze specialistiche nel campo del diritto agroalimentare attraverso lezioni tematiche sui profili giuridici legati alle più importanti innovazioni tecnologiche e digitali applicate al comparto agroalimentare.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI: acquisizione di un'adeguata conoscenza e comprensione dei principali profili giuridici legati alle innovazioni nel settore agroalimentare; nonché di adeguate capacità concernenti: l'applicazione delle conoscenze acquisite e la risoluzione di problemi sia riferiti ai testi giuridici che alla casistica; la formulazione di giudizi autonomi e consapevoli; l'esposizione e la comunicazione delle conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo, avvalendosi di un linguaggio tecnico-giuridico appropriato; l'approfondimento in modo autonomo delle principali tematiche giuridiche nei contesti lavorativi in cui si opererà.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

- a) Introduzione al diritto agroalimentare
- b) Innovazioni tecnologiche applicate ai processi di produzione, in particolare: novel food, nanomateriali, biotecnologie e genome editing, alimenti salutistici, packaging.
- c) Innovazioni digitali applicate ai processi di produzione e distribuzione dei prodotti agroalimentari, in particolare: agricoltura di precisione, blockchain e tracciabilità, vendita on line, nutrizione personalizzata.

metodologie didattiche:

didattica frontale con l'ausilio di slide, didattica dialogata, didattica integrata, seminari, studio e discussione di casi

modalità di valutazione:

La valutazione del livello di conoscenze raggiunto avverrà mediante un colloquio orale durante il quale verranno valutati: la conoscenza del programma e la comprensione dei relativi contenuti, la capacità di orientarsi e formulare autonomamente collegamenti rispetto agli argomenti oggetto di studio, l'uso del linguaggio tecnico-giuridico.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Costato - P. Borghi - S. Rizzoli - V. Paganizza - L. Salvi, *Compendio di diritto alimentare*, Cedam, 2022, Capitoli 1, 2, 3 (solo paragrafi 1 e 2), 4, 5, 6

altre risorse / materiali aggiuntivi:

PROGRAMMA PER I FREQUENTANTI

Appunti e materiali forniti durante le lezioni

PROGRAMMA PER I NON FREQUENTANTI

- L. COSTATO, P. BORGHI, S. RIZZOLI, V. PAGANIZZA, L. SALVI, *Compendio di diritto alimentare*, 2022. Capitoli 1, 2, 3 (solo paragrafi 1 e 2), 4, 5 e 6, inoltre dispense preparate dal docente.

e-mail:

pamela.lattanzi@unimc.it

DIRITTO INTERNAZIONALE DEL MARE

Prof. Andrea Caligiuri

corso di laurea: M32-TMLP **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/13

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende introdurre lo studente ad una conoscenza dei contenuti essenziali e dei metodi di analisi del "Diritto internazionale del mare", una delle aree più importanti e interessanti del diritto internazionale pubblico. La frequenza del corso e il superamento dell'esame permetteranno allo studente di ottenere una conoscenza di base adeguata nel settore di riferimento, fornendogli inoltre competenze metodologiche necessarie per elaborare e sviluppare tali conoscenze.

prerequisiti:

Conoscenza della lingua inglese

programma del corso:

- I. La nascita e lo sviluppo del diritto internazionale del mare.
- II. La divisione del mare in spazi marittimi.
- III. Le delimitazioni marittime.
- IV. L'espansione della sovranità degli Stati sui mari a partire dalle formazioni marittime.
- V. Il regime degli spazi marittimi al di là delle giurisdizioni nazionali.
- VI. Il mare come via di comunicazione.
- VII. La protezione dell'ambiente marino.
- VIII. La ricerca scientifica marina.
- IX. La protezione del patrimonio culturale subacqueo.
- X. L'uso militare dei mari e degli oceani.
- XI. I mezzi di soluzione delle controversie in materia di diritto del mare.
- XII. Profili di diritto dell'Unione europea in materia di governance dei mari.

metodologie didattiche:

1. Taglio didattico:
 - teorico
 - basato su studio di casi.
2. Tipologie di lezione:
 - Lezioni frontali
 - Seminari di approfondimento a carattere interdisciplinare
 - Interventi di esperti.
3. Strumentazione adottata:
 - Uso di supporti multimediali in aula [pc e proiettore]
 - Visione di materiali audio-video
 - Supporto di materiale on line.

modalità di valutazione:

La prova d'esame si svolge in forma scritta. In sede di esame allo studente è richiesto di mostrare una adeguata conoscenza degli argomenti oggetto del programma attraverso la redazione di un elaborato, rispondendo a tre quesiti. Lo studente non può consultare testi durante la prova. La durata della prova d'esame è di due ore. La prova è superata solo quando lo studente risponda, in modo sufficiente, ad almeno due dei tre quesiti che gli sono stati sottoposti.

Su richiesta dello studente, la prova d'esame, nelle stesse modalità su indicate, può essere svolta in inglese.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) T. Scovazzi, *Elementi di diritto internazionale del mare (III ed.)*, Giuffrè Editore, 2002
2. (A) A. Leandro (a cura di), *La zona economica esclusiva italiana: ragioni, ambito, delimitazioni e sfide*, Cacucci Editore, 2022
3. (C) Fabio Caffio, *Glossario di Diritto del Mare (V ed.)*, Rivista Marittima, 2020,
https://www.marina.difesa.it/media-cultura/editoria/marivista/Documents/supplementi/Glossario_di_diritto_del_mare_2020.pdf
_2020.pdf

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti frequentanti possono preparare l'esame sugli appunti delle lezioni e il materiale didattico messo a disposizione del docente.

Gli studenti che volessero sostenere l'esame in inglese devono contattare il docente per ricevere un programma di studio personalizzato.

Gli studenti che devono sostenere l'esame per un numero di CFU inferiore rispetto al programma ordinario sono pregati di

contattare il docente per ricevere un programma di studio personalizzato.

Gli studenti che volessero sostenere l'esame in inglese possono prepararsi sul seguente testo:
Y. Tanaka, *The International Law of the Sea*, 3rd ed., Cambridge University Press, 2019

e-mail:

andrea.caligiuri@unimc.it

DIRITTO MARITTIMO E PORTUALE

Prof. Stefano Pollastrelli

corso di laurea: M32-TMLP **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/06

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende offrire agli studenti una approfondita conoscenza dei principali istituti del diritto marittimo e portuale. Gli studenti saranno in grado di leggere autonomamente il codice della navigazione e gli altri testi normativi di riferimento e di conoscere la giurisprudenza italiana e straniera al fine di acquisire le necessarie tecniche per lo svolgimento delle principali attività forensi (avvocato marittimista). I risultati di apprendimento sono intesi a fare conseguire agli studenti la piena capacità di impostare correttamente le questioni giuridiche adoperando con sicurezza concetti e metodi.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il corso ha per oggetto l'approfondimento delle principali tematiche del diritto marittimo e portuale. Al riguardo si affronteranno gli aspetti riguardanti le fonti del diritto marittimo, i beni pubblici destinati alla navigazione (ivi incluse le navi autonome), la vendita marittima e i suoi finanziamenti. Verranno approfonditi il regime giuridico portuale, la tutela dell'ambiente marino, i trasporti marittimi e la concorrenza, i sinistri marittimi, le assicurazioni marittime e la tutela dei diritti.

metodologie didattiche:

Durante le lezioni verranno discussi e commentati i principali casi giurisprudenziali. Il docente organizzerà cicli di seminari per gli studenti volti all'approfondimento di specifiche tematiche, convegni, nonché visite presso porti ed autorità portuali. In considerazione che l'insegnamento afferisce all'area di conoscenze specialistiche il corso si arricchirà della presenza di specialisti del settore del diritto marittimo e portuale

modalità di valutazione:

La prova di valutazione è orale.

Le domande sono tese ad accertare le conoscenze giuridiche da parte degli studenti, il grado di acquisizione degli istituti giuridici del diritto marittimo a determinare il livello di conoscenza della materia.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Carbone-Celle-Lopez De Gonzalo, *Il Diritto marittimo*, Giappichelli editore, 2020, 1-378

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti frequentanti e non frequentanti dovranno prepararsi sul manuale sopra indicato.

Per la frequenza del corso e per la preparazione dell'esame è indispensabile la conoscenza delle norme del codice della navigazione.

Si consiglia a scelta:

- Codice della Navigazione, Simone editore, 2021
- Codice della Navigazione, La Tribuna editore, Piacenza, 2020

Durante le lezioni verranno forniti materiali di consultazione per l'approfondimento di tematiche di particolare interesse ed attualità che potranno sostituire parti del programma da concordare con il Docente, tenendo conto degli specifici interessi.

e-mail:

stefano.pollastrelli@unimc.it

DIRITTO SOCIETARIO PROGREDITO E DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE

Prof. Alessio Bartolacelli

corso di laurea: M32-TMLP classe: LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 CFU: 8 SSD: IUS/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti una conoscenza approfondita su alcuni temi chiave del diritto e del governo societario interno ed europeo, trattati in forma monografica, e con peculiare attenzione alle istanze di sostenibilità che nel corso degli ultimi anni hanno assunto un rilievo decisivo nella realtà economica.

Oltre alla conoscenza sistematica della materia, si porrà particolare attenzione all'acquisizione da parte degli studenti di un adeguato linguaggio giuridico, alla padronanza del riferimento normativo positivo, stimolando un costante rapporto diretto con le fonti normative, e alla dimensione internazionale dei temi trattati.

Al termine del corso ci si attende che gli studenti padroneggino gli istituti trattati e siano in grado di comprendere le tendenze in atto in materia di sostenibilità nell'economia sotto il profilo giuridico.

prerequisiti:

Ancorché non vi siano propedeuticità vincolanti, è fortemente sconsigliato affrontare il corso senza avere previe conoscenze generali di diritto privato italiano e una conoscenza istituzionale del diritto commerciale; ove lo studente non ne fosse già in possesso, potrà colmare la lacuna prima dell'inizio del corso, contattando il docente per ottenere indicazioni adeguate.

programma del corso:

Parte I: Problemi di corporate governance italiani ed europei

1. Introduzione
2. Modelli di governance e il dibattito sullo scopo delle società
 - 2.1. governance delle società chiuse;
 - 2.2. governance delle società quotate (sostenibilità, codici di comportamento, nella Direttiva sui diritti degli azionisti e nella Direttiva sulle informazioni non finanziarie e sua proposta di modifica);
 - 2.3. governance delle società benefit (rinvio);
 - 2.4. governance dei gruppi di società
3. Corporate governance comparata: modello tedesco e angloamericano
4. Modelli di governance nelle forme organizzative di origine europea (Gruppo Europeo di Interesse Economico, Societas Europaea, Societas Cooperativa Europaea), spunti dal Progetto di V Direttiva UE, temi scelti nella Direttiva (UE) 2017/1132 come da ultimo modificata dalla Direttiva (UE) 2019/2121, con specifica attenzione ai temi della digitalizzazione.

Parte II: Imprese sociali, no profit e a profitto (potenzialmente) ridotto

1. Cooperazione ed economia sociale in Italia e in Europa
2. Le società cooperative
 - 2.1. in Italia
 - 2.2. nel diritto europeo (La Societas Cooperativa Europea - rinvio)
 - 2.3. cooperazione e impresa bancaria (BCC e banche popolari)
3. Le società benefit in Italia e nel diritto statunitense; analisi comparata
4. Impresa e interesse generale
 - 4.1. l'impresa sociale
 - 4.2. l'impresa nel Codice del Terzo Settore
 - 4.3. il bilancio sociale
5. Fondazioni
 - 5.1. fondazioni di origine bancaria
 - 5.2. fondazioni di partecipazione
 - 5.3. il progetto per una fondazione europea
 - 5.4. cenni sulla Stiftung tedesca e l'Anstalt del Liechtenstein
6. Istanze sociali e ambientali nel finanziamento d'impresa; green e social bonds;
 - 6.1. La tassonomia europea e l'Action Plan sulla finanza etica
7. I principi OCSE sui gruppi multinazionali
8. Il commercio equo e solidale (fair trade): cenni.

metodologie didattiche:

Il corso sarà tenuto principalmente attraverso lezioni frontali in aula e i contenuti saranno ripresi per i canali social media della cattedra.

Parte delle lezioni potrà essere tenuta attraverso modalità telematiche, preferibilmente sincrone.

Il docente metterà a disposizione degli studenti un calendario del corso in cui saranno riportati gli argomenti di lezione in lezioni trattate. Su specifici temi, il docente proporrà agli studenti di leggere prima della lezione i materiali relativi, in modo da facilitare la discussione in aula.

Potranno essere previsti lezioni e seminari, anche tenuti da docenti stranieri ospiti, in lingua italiana o inglese.

modalità di valutazione:

FREQUENTANTI:

prove di comprensione durante il corso e tesina (max 5.000 parole + bibliografia) su un argomento, concordato col docente, che abbia attinenza con una pluralità di profili trattati durante il corso.

In alternativa, o ove la tesina non raggiunga la sufficienza: esame orale utilizzando i testi indicati per gli studenti FREQUENTANTI.

NON FREQUENTANTI: esame in forma orale sui testi indicati per gli studenti NON FREQUENTANTI.

Nella valutazione delle prove, sia scritte che orali, si considereranno:

- la completezza nella conoscenza della materia
- la capacità di organizzare le proprie conoscenze e di sintetizzarle, cogliendo gli aspetti peculiari degli istituti;
- l'adeguata padronanza del lessico giuridico;
- la capacità di individuare correttamente gli interessi che le norme intendono soddisfare, e l'analisi critica dei bilanciamenti operati dal legislatore

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Stagno d'Alcontres, N. De Luca, *Le società. Tomo III. Le società mutualistiche. Gli istituti transtipici*, Giappichelli, 2019, 784-878 e 1030-1085 (FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI)

2. (A) E. Pederzini (a cura di), *Percorsi di diritto societario europeo*, Giappichelli, 2020, 197-380 (FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI)

3. (A) A. Fici (a cura di), *Diritto dell'economia sociale. Teorie, tendenze e prospettive*, Editoriale Scientifica, 2016, 67-120, 241-263 e 289-340 (FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI)

4. (A) A. Fici (a cura di), *La riforma del terzo settore e dell'impresa sociale. Una introduzione*, Editoriale Scientifica, 2018, 31-154, 279-376, 453-518 (SOLO NON FREQUENTANTI)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Saranno considerati FREQUENTANTI gli studenti che abbiano attivamente preso parte ad almeno il 75% delle ore di lezione (30 ore sulle 40 del corso).

Il contenuto del programma è identico per frequentanti e non. I testi consigliati sono differenti, in quanto gli studenti frequentanti dovranno integrare le letture indicate con gli appunti delle lezioni.

Gli studenti FREQUENTANTI dovranno integrare lo studio dei testi indicati per loro con almeno sei tra le letture integrative che saranno messe a disposizione dal docente.

e-mail:

alessio.bartolacelli@unimc.it

ECONOMIA E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE

Prof.ssa Francesca Spigarelli

corso di laurea: PDS0-2019 **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** SECS-P/06

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso mira a far acquisire la conoscenza dei processi di innovazione a supporto della crescita del sistema economico (a livello macro, meso e micro economico).

A livello macro e meso economico si esaminano le principali politiche per l'innovazione, sviluppate in ambito europeo, nazionale, e regionale. Una attenzione particolare è posta ai temi della digitalizzazione e dell'industria 4.0.

A livello micro economico il corso mira a sviluppare le conoscenze e le competenze che portano a promuovere e gestire l'innovazione di prodotto, di processo e di organizzazione nelle imprese. Si analizzano le modalità di crescita fondate sull'innovazione, con un'attenzione particolare posta alle strategie di internazionalizzazione, al cambiamento organizzativo e alle trasformazioni indotte dall'information technology.

L'ultima parte del corso è dedicata alla gestione dell'innovazione, con riferimento anche ai meccanismi giuridici di tutela aziendale.

prerequisiti:

Nessuna

programma del corso:

Le politiche a supporto dell'innovazione (tra cui la smart specialization strategy, e l'industria 4.0).

Le dinamiche dell'innovazione tecnologica (Le fonti dell'innovazione, Forme e modelli dell'innovazione, Conflitti di standard e disegno dominante, La scelta del tempo d'ingresso nel mercato)

L'elaborazione di una strategia di innovazione tecnologica (La definizione dell'orientamento strategico, La scelta dei progetti di innovazione, Le strategie di collaborazione, I meccanismi di protezione dell'innovazione)

L'implementazione di una strategia di innovazione tecnologica (L'organizzazione dei processi di innovazione, La gestione del processo di sviluppo di un nuovo prodotto).

Per i frequentanti il docente comunicherà, durante le lezioni, eventuali capitoli del libro di testo da non approfondire. Verrà inoltre fornito materiale ulteriore a supporto dei seminari applicativi organizzati.

Per i non frequentanti il programma corrisponde a tutti i capitoli del libro di testo adottato.

metodologie didattiche:

Lezione frontale, seminari di professionisti, lavori di gruppo incluso l'utilizzo di base dati ed excel, esercitazioni pratiche.

modalità di valutazione:

Scritto (a domande aperte ma con spazio vincolato) e orale (il medesimo giorno).

Lo scritto, che pesa per il 60% sul voto finale, è costituito da 2 domande aperte (con spazio vincolato) sul programma di studio.

La prova consente di verificare la capacità sia di descrivere e sintetizzare i principali concetti dell'innovazione, sia di rappresentare in forma grafica i modelli di innovazione. L'orale consente di verificare la capacità di analizzare i processi ed i percorsi di innovazione delle imprese; esso pesa per il 40% sul voto finale.

Nel caso di studenti frequentanti, oltre allo scritto (il cui voto pesa per il 60% sul voto finale), viene discusso un lavoro di gruppo guidato su tematiche legate alle politiche dell'innovazione (incluso l'uso di excel e l'utilizzo di basi di dati). Il voto conseguito con il lavoro di gruppo incide per il 40% sul voto finale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Melissa A. Schilling, Francesco Izzo, *Gestione dell'Innovazione*, McGrawHill, 2022, 1-9; 14

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Sono previste dispense aggiuntive per frequentanti.

e-mail:

spigarelli@unimc.it

INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO PENALE D'IMPRESA

Prof. Roberto Acquaroli

corso di laurea: M32-DSNT **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/17

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende fornire allo studente una appropriata formazione in relazione alla responsabilità penale degli enti, introdotta dal d. lgs. n. 231 del 2001 e alle modalità di individuazione, valutazione e gestione del rischio reato, finalizzate alla predisposizione dei modelli di organizzazione previsti dal d. lgs. n. 231/2001.

Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito la conoscenza della normativa in materia di responsabilità degli enti e saprà individuare e valutare gli elementi costitutivi di un modello di gestione del rischio penale nell'organizzazione dell'impresa.

prerequisiti:

E' consigliato aver sostenuto l'esame di Diritto penale

programma del corso:

La responsabilità penale degli enti: le fonti.
I principi generali del d. lgs. n. 231/2001
I reati presupposto della responsabilità dell'ente
La responsabilità dell'ente. I criteri di imputazione
L'autonomia della responsabilità dell'ente
Il modello di organizzazione e gestione del rischio reato
L'organismo di vigilanza
L'elusione fraudolenta del modello
L'apparato sanzionatorio.

Per i frequentanti, una parte del corso di riguarderà la gestione del rischio penale in materia di tutela dei dati personali e criminalità informatica.

metodologie didattiche:

Didattica frontale; gruppi di lavoro; iniziative di tipo seminariale.

modalità di valutazione:

L'esame si svolgerà in forma orale con domande tese ad accertare la conoscenza da parte dello studente degli argomenti trattati a lezione e dei contenuti del testo adottato; verrà inoltre valutata la capacità dello studente di risolvere problematiche relative alla casistica in materia di responsabilità penale degli enti.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Bernasconi, A. Presutti, *Manuale della responsabilità degli enti*, Giuffrè Francis Lefevre, 2018, 1-512

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ai frequentanti, nel corso delle lezioni, verrà fornito ulteriore materiale didattico, relativo al programma indicato.

e-mail:

Acquaroli.roberto@unimc.it

METODOLOGIE STORICHE DELL'INNOVAZIONE GIURIDICA

Prof.ssa Monica Stronati

corso di laurea: M32-DSNT **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/19

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo del corso è di fornire, in prospettiva storica e teorica, un quadro definitorio del concetto di innovazione e un metodo d'osservazione che colga il rapporto tra diritto, società e nuove tecnologie. Si acquisiranno le conoscenze definitorie di base relative al complesso e dinamico rapporto tra innovazione giuridica e cambiamenti tecnologici.

I risultati di apprendimento saranno l'acquisizione di strumenti metodologici di base necessari per un corretto approccio alla gestione dell'innovazione; la capacità di comprendere le ricadute e le strategie giuridiche adottate per far fronte ai cambiamenti; una capacità critica nel comprendere fenomeni giuridici complessi; l'acquisizione di una autonoma capacità di giudizio.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

La prima parte del corso sarà dedicata alla ricostruzione in generale delle grandi innovazioni e accelerazioni anche tecnologiche che hanno preceduto l'attuale fase delle tecnologie di massa. Si affronterà il problema dell'innovazione della scienza giuridica, la crisi delle fonti del diritto in contesti di rapidi mutamenti e la funzione ordinante del fenomeno giuridico. Si affronterà il tema del rapporto tra le leggi codificate e le leggi speciali e la questione della supplenza dell'interprete e della giurisprudenza nel ruolo di risolutori di problemi.

Nella seconda parte del corso, dopo aver acquisito un inquadramento generale delle categorie giuridiche, si prenderanno in esame specifiche esperienze di rapporto tra innovazione tecnologica e innovazione giuridica. Verranno affrontati i temi delle invenzioni e delle scoperte, la loro protezione e diffusione attraverso l'istituto del brevetto. Verrà affrontata l'evoluzione dell'istituto giuridico della responsabilità aquiliana attraverso l'analisi della dottrina e della giurisprudenza in relazione alla questione degli incidenti automobilistici, ferroviari e degli infortuni sul lavoro. La seconda parte del corso si svolgerà anche con lezioni integrate interdisciplinari, lezioni con la partecipazione di esperti dei settori tematici oggetto del corso.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate; lezioni integrate interdisciplinari, seminari con la partecipazione di esperti, proiezione di slide e di filmati, dispense distribuite a lezione.

modalità di valutazione:

L'esame si svolgerà in forma orale con domande tese ad accertare la consapevolezza teorica dello studente circa gli argomenti trattati nelle lezioni e nei testi indicati per la preparazione dell'esame; verranno valutati: la proprietà di linguaggio, la capacità di un giudizio autonomo, la capacità critica e di collegamento tra fenomeni giuridici e innovazioni. Gli studenti frequentanti possono concordare con la docente di produrre un elaborato scritto di gruppo e discusso con la proiezione di ppt

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) E. Fusar Poli,, *Centro dinamico di forze. I giuristi e l'innovazione scientifico-tecnologica fra liberalismo e autarchia*, Giuffrè, 2012, per intero
2. (A) G. Cazzetta,, *Nell'età delle macchine. Artefici, operai, telegrafisti: diritto codificato e incertezze classificatorie dei giuristi*, in «Lavoro e diritto, Rivista trimestrale», 3/2018, pp. 433-452, il Mulino, 2018, pp. 433-452

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma per i frequentanti:
APPUNTI DELLE LEZIONI

Programma non frequentanti:

- E. Fusar Poli, *Centro dinamico di forze. I giuristi e l'innovazione scientifico-tecnologica fra liberalismo e autarchia*, Milano, Giuffrè, 2012, per intero
- G. Cazzetta, *Nell'età delle macchine. Artefici, operai, telegrafisti: diritto codificato e incertezze classificatorie dei giuristi*, in «Lavoro e diritto, Rivista trimestrale», 3/2018, pp. 433-452

I testi sono reperibili in Biblioteca e anche in Ianus (accesso alle risorse elettroniche di Ateneo)

e-mail:

monica.stronati@unimc.it

SISTEMI INFORMATICI PER I TRASPORTI

Prof. Ricercatore td Tipo b

corso di laurea: M32-TMLP **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** ING-INF/05

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

TECNOLOGIE E PROCESSI DIGITALI

Prof. Ricercatore td Tipo b

corso di laurea: M32-DSNT **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** ING-INF/05

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

